



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola**

## **DEFINIZIONE FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO** (declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura)

L'Azienda USL di Imola è inserita nella Città Metropolitana di Bologna con una popolazione di riferimento di circa 130.000 abitanti ed è attualmente articolata, dal punto di vista ospedaliero, in un unico Presidio, l'Ospedale Santa Maria della Scaletta di Imola, dotato complessivamente di 345 posti letto e sede di DEA di 1° livello.

L'Unità Operativa Complessa di Oculistica, inserita nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'AUSL di Imola congiuntamente alle UU.OO. di Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Urologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria (ORL), opera su un setting assistenziale chirurgico a ciclo continuo (ricovero ordinario nella Degenza della Piattaforma Chirurgica del P.O. di Imola con dotazione di 1 posto letto dedicato di degenza ordinaria e 1 posto letto di Day Surgery), con presenza medica diurna h/12 e con reperibilità notturna e diurna festiva. L'UOC Oculistica effettua inoltre attività chirurgica ambulatoriale e attività specialistica ambulatoriale in specifica piattaforma dedicata.

L'Unità Operativa di Oculistica opera in stretta integrazione con le UU.OO. del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione) e del Dipartimento Medico (in particolare, Diabetologia e Neurologia).

La mission dell'Unità Operativa è orientata alla diagnosi e terapia delle patologie mediche e chirurgiche dell'apparato visivo. Le attività oculistiche programmate e in urgenza vengono effettuate sia in regime ambulatoriale che in regime di ricovero.

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa (Anno 2024) è la seguente: 1 Direttore dell'U.O.C., 5 Dirigenti Medici, 1 Coordinatore Infermieristico, 12 infermieri, 3 tecnici di ortottica. Sono operativi anche 4 medici specialisti ambulatoriali convenzionati che operano, in integrazione con la UO, nelle Case della Comunità.

L'attività chirurgica Oculistica in elezione è organizzata su 6/7 sedute operatorie settimanali programmate più una seduta di piccoli interventi ambulatoriali; l'attività in urgenza viene svolta all'interno delle sedute operatorie sopra specificate, mentre nei prefestivi e festivi è garantita dalla pronta disponibilità h24.

Nell'anno 2023 il numero totale dei ricoveri della U.O. di Oculistica è risultato pari a 245, con un totale di 1788 interventi chirurgici prevalentemente effettuati in regime ambulatoriale.

L'attività ambulatoriale è assicurata sia presso il P.O. di Imola che sul territorio del Circondario Imolese presso le Case della Comunità di Castel San Pietro e di Medicina.

I volumi di attività della UOC per l'anno 2023 sono qui di seguito rappresentati:

	<b>ANNO 2023</b>
n.ro interventi chirurgici in regime Ordinario	7
n.ro interventi chirurgici in regime DH	216
n.ro interventi chirurgici in regime ambulatoriale	1.565
<b>Totale interventi chirurgici</b>	<b>1.788</b>
<b>Totale ricoveri</b>	<b>245</b>
<b>Totale prestazioni Specialistica Ambulatoriale</b>	<b>17.911</b>

### Primi 10 Interventi in regime Ordinario e Day Surgery

	<b>ANNO 2023</b>			
	<b>N.ro Casi</b>	<b>% Casi</b>	<b>Punti tot</b>	<b>Degenza media</b>
<b>DEGENZA ORDINARIA</b>	<b>6</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,7123</b>	<b>2,17</b>
036 - Interventi sulla retina	3	50,00%	2,5044	1,00
039 - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	1	16,67%	0,4834	8,00
040 - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	1	16,67%	0,88	1,00
042 - Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	1	16,67%	0,8445	1,00
<b>DAY SURGERY</b>	<b>238</b>	<b>100,00%</b>	<b>192,673</b>	<b>1,02</b>
036 - Interventi sulla retina	99	41,60%	82,6452	1,02
042 - Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	93	39,08%	78,5385	1,02
039 - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	22	9,24%	10,6348	1,00
040 - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	15	6,30%	13,2	1,00
038 - Interventi primari sull'iride	9	3,78%	7,6545	1,00

### **Prime 10 prestazioni in regime ambulatoriale**

<b>Prestazione DM</b>	<b>Numero Prestazioni</b>
95.02 - Visita Oculistica Completa	11.634
89.01.D - Visita Oculistica Di Controllo.	6.936
95.05 - Studio Del Campo Visivo	1.891
95.12 - Angiografia Con Fluoresceina	1.707
95.13 - Ecografia Oculare	1.598
93.02 - Val. Ortottica Con Studio Compl. Della Motilita' Oculare	1.244
13.41.01 - Facoemulsione Ed Aspirazione Di Cataratta	904
95.09.1 - Es Fundus Oculi	587

14.75 - Iniezione Di Sostituti Vitreali	585
13.64 - Capsulotomia Yag-Laser Per Cataratta Secondaria	378

Grazie alla moderna dotazione strumentale e diagnostica, l'Unità Operativa si dedica alla chirurgia dell'occhio, con particolare riguardo ad interventi di chirurgia vitreo-retinica e del segmento anteriore (chirurgia della cataratta e del glaucoma).

Si affrontano inoltre chirurgie dello strabismo e delle palpebre, come ptosi e chirurgie complesse delle vie lacrimali con ricostruzioni e impianti di supplenza.

Nell'ambito della stretta collaborazione esistente con la Banca Regionale delle Cornee, l'Unità Operativa si distingue anche nel prelievo delle cornee e nella preparazione di lenticoli e di membrane amniotiche, da cui si ricavano principi attivi per la cura delle malattie di superficie della cornea.

L'UO è attrezzata, oltre che per la diagnosi delle patologie chirurgiche del bulbo oculare e degli annessi, anche per la diagnosi e la terapia delle patologie mediche che interessano il bulbo oculare, con particolare riferimento alla diagnosi e al trattamento della degenerazione maculare senile.

L'UO effettua attività ambulatoriale che comprende esami di campimetria, pachimetria corneale, OCT per nervo ottico e retina, fluorangiografia e angiografia con indocianina, laserterapia, topografia corneale, microscopia endoteliale, ecografia bulbare, visite ortottiche. Inoltre, garantisce le consulenze per lo screening della retinopatia della prematurità (ROP).

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O. OCULISTICA" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

#### **1. Competenze professionali, manageriali e attitudinali**

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in strutture con ampio volume di casistica per anno con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel suo contesto;

- Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata dal candidato come primo operatore, valutata in relazione ai relativi volumi; Si richiede, in particolare, una ampia e consolidata esperienza nell'ambito della chirurgia vitreo-retinica, del glaucoma e della cataratta.
- Verrà valutata positivamente l'eventuale esperienza nelle applicazioni della telemedicina in oftalmologia.
- Si terrà altresì conto della esperienza e competenza maturati nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente definiti;
  - attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'équipe nei diversi settori di attività della Struttura
  - attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
  - capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
  - promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
  - favorire l'informazione dell'utente;
  - favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
  - capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
  - capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. InSIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi del Dipartimento Chirurgico ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
  - attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi, con particolare riguardo al potenziamento della erogazione diretta dei colliri antiglaucoma, riconciliazione

alle molecole in prontuario ed incremento della presa in carico dei pazienti dimessi da visita specialistica;

- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'U.O., sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo aziendali, sia nella garanzia della corretta applicazione degli istituti giuridici e contrattuali;

#### Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato. Innovazione, ricerca e governo clinico
- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.

## **2. Competenze scientifiche e professionali**

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

#### Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in strutture italiane o estere di riferimento.

#### Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione supportata dalle seguenti evidenze documentali:

- incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di strutture eroganti programmi formativi nella disciplina;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari

#### Attività scientifica

Sarà considerata qualificante una specifica e documentata attività scientifica prodotta dal professionista, che sia comprovata da pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali indicizzate, pubblicazioni su volumi di testo, partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore.